

COPIA

DELIBERAZIONE N. 40

del 30/10/2017



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "PROGRESSO E SOLIDARIETA' - INSIEME PER VIGARANO" INERENTE L'IMPEGNO A RENDERE EFFETTIVO IL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTO FERRARESE

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di Ottobre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Presente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "PROGRESSO E SOLIDARIETA' - INSIEME PER VIGARANO" INERENTE L'IMPEGNO A RENDERE EFFETTIVO IL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTO FERRARESE

Il Sindaco concede la parola al consigliere Orsini Mariasole, capogruppo di maggioranza.

Il Consigliere Orsini Mariasole da lettura dell'ordine del giorno presentato dal gruppo di maggioranza.

Il Consigliere Fortini Ho letto attentamente il suo ordine del giorno a firma anche degli altri colleghi del suo gruppo.

Io, sull'Unione dei Comuni ho sempre creduto. Sono stato un fervente sostenitore negli anni, tantè che anche gli stessi giornali ne hanno parlato perché ho inviato loro lettere, anche nell'amministrazione passata.

Quello che mi preme dire, perché sono abituato ad essere molto chiaro nelle mie cose soprattutto quando parlo, è un qualcosa di politico, niente di personale. Mi sono ritrovato con una Unione che in questi anni non ha prodotto nulla o quasi nulla e questa è una mancanza da parte di chi è stato eletto ma anche degli stessi interi consigli comunali perché dobbiamo pensare anche agli altri comuni, al di là di Mirabello che si è fuso con Sant'Agostino, oggi Terre del Reno.

Io ero presente a Mirabello, nel famoso marzo quando si firmò l'accordo di questa Unione e secondo me era un passo avanti per quello che si poteva costruire tra i vari comuni dell'Alto Ferrarese, pensando che l'Alto ferrarese è la zona un po' più ricca rispetto ad altre della nostra provincia e di conseguenza doveva essere il modello su questo modo di aggregarsi.

Sui servizi, io credo ci debba essere un'economia di scala perché qualcosa si deve far pagare meno al cittadino aumentando la qualità del servizio e questa sera mi voglio lasciar toccare sul fatto dei costi purchè i servizi siano migliori.

Noi dobbiamo mettere insieme oggi quello può essere il futuro. Io, sulla fusione sono stato molto chiaro, non ci ho creduto molto e sono fermamente convinto ancor oggi che non sia il passo per arrivare ai prossimi anni. Però sull'Unione io ci credo e per quello che posso essere d'accordo su questo documento, credo che da domattina si dovrà iniziare a lavorare su questo percorso che è un percorso importante dove occorre mettere in sinergia tanti servizi. Ce ne sono tanti che servono al cittadino che può essere quello dei cimiteri a quello che riguarda le strade.

Ci sono tante cose che dobbiamo porre in essere a favore del cittadino. Io credo che oggi anche con l'entrata di Terre del Reno che è diventato un comune di quasi 11 mila abitanti, può avere una funzione importante in questa Unione, però ci deve essere veramente la voglia di fare.

Questo è quanto deve emergere questa sera da questo consiglio comunale. La voglia di fare. Perché in questi anni, sinceramente, nessuno me ne voglia, non è un atto personale ma me la prendo con tutti i comuni, non si è fatto molto.

Da questa sera, se questo documento verrà approvato e penso di sì, si prospetterà il futuro per i nostri comuni. Voglio ricordare che nel ferrarese abbiamo un esempio del Comune di Jolanda di Savoia dove il Sindaco Elisa Trombin mi sembra voglia uscire dall'Unione insieme agli altri comuni. Di conseguenza non vorrei che si venisse ad innescare quel meccanismo di rottura tra i comuni che alla fine, sono convinto, porterebbe solamente giornate amare per il futuro di tutti, di noi cittadini in primis, che è quella la cosa più importante e per questo da questo consiglio questa sera deve uscire questo messaggio. Un messaggio che noi dell'Alto Ferrarese, noi come comune, dobbiamo dare perché può interessare tutto il ferrarese per i benefici che se possono trarre. Naturalmente bisognava lavorarci sopra e anche in fretta.

Il Consigliere Bergamini Volevo fare solo una precisazione. La mozione mi sembra superflua perché se il nostro comune ha aderito all'Unione dei Comuni è un percorso che doveva già essere iniziato in modo naturale altrimenti valeva la pena non farla.

Sull'Unione, come diceva il Consigliere Fortini prima, condivisibile il fatto che si possono condividere servizi tra i vari comuni ma prima di andar avanti in quinta marcia verificare se poi, come sta succedendo in questo momento uno dei comuni dell'Unione dovesse decidere di uscire e

magari a quel comune sono stati assegnati dei servizi primari, stendere bene le regole poi della futura continuazione dell'Unione dei comuni restanti. Altrimenti ci potremmo trovare con un comune poco virtuoso, indebitato, che non riesce a far fronte ai servizi che ha garantito agli altri, e trovarsi in una situazione peggiore di quella di andare avanti soli piuttosto che con comuni che possono creare disservizi ai cittadini.

Mi sembra superflua la mozione, condivisibile quello che è scritto all'interno ma era un percorso che doveva già essere iniziato prima, non solo da oggi.

Il Consigliere Zanella Sicuramente come hanno detto i colleghi consiglieri, l'ordine del giorno è sicuramente condivisibile perché vuole rimarcare il principio della collaborazione stretta tra i comuni però è un documento vuoto, non c'è niente, non dice niente, non fa fare un passo avanti, rimarca il principio. E da questo punto di vista va anche bene. Però abbiamo perso quasi quattro anni, è iniziato nel marzo 2014, ricordava Fortini, abbiamo perso quattro anni.

In quattro anni abbiamo avuto dei temi su cui dibattere a livello di Alto ferrarese anche importanti. Uno su tutti, le scuole. Un confronto tranquillo, aperto tra i vari comuni probabilmente avrebbe consentito di fare dei ragionamenti e di trovare delle soluzioni. Ma non solo. Noi come comune in maniera unilaterale siamo usciti dall'Associazione dei comuni Alto Ferrarese per quanto riguardava i servizi della polizia municipale. Non sto ad entrare nel merito delle motivazioni, dico però che è successo. Altra questione questa che doveva essere trattata all'interno dell'Unione dell'Alto ferrarese.

Come gruppo ci siamo spesi. Il capogruppo Raho era anche nel gruppo consiliare dell'Unione. Ci siamo spesi, abbiamo chiesto a più voci, a più riprese che questa Unione funzionasse ma evidentemente non doveva funzionare.

Non nascondiamoci dietro questo. Il principio, ripeto, è importante e sacrosanto però abbiamo perso degli anni per una volontà politica ben precisa. Allora non devo ricordarvelo io che l'Unione Alto Ferrarese era composta prevalentemente da Sindaci di centro-sinistra, Vigarano, Mirabello, mezza giunta di Sant'Agostino, il sindaco Lodi di Cento, 4 su 6. Allora perché non ha funzionato? Perché oggi ci troviamo a chiedere la ripresa dei lavori con forza? Ed è giusto farlo. Perché non è stata fatta funzionare perché il PD, quindi c'è una responsabilità politica, ed i suoi alleati nell'ambito dell'Alto ferrarese hanno voluto che le cose andassero in questo modo. Poi, finalmente, visto che esiste un giustizia divina, anche voi ve ne siete accorti, mi fa piacere, avete presentato questo documento che contiene un bel principio, ma vuoto di sostanza, che finalmente rimarca questa necessità. Mi fa piacere che la sentiate come necessità.

Un altro tema importantissimo che non è stato trattato nell'ambito dell'Unione Alto ferrarese è stata la Fusione. Abbiamo partecipato a consigli comunali drammatici, aperti tra i tre Consigli Comunali, l'assessore Tagliani ride perché era presente anche lui, anche lì potevamo gestirla in maniera più ragionata, più soft, e invece il contenitore dell'Unione Alto ferrarese non ha funzionato neanche lì. Due comuni se ne sono andati, il terzo è rimasto lì a guardare.

Mi fa piacere che anche voi abbiate scoperto l'importanza dell'Unione dell'alto ferrarese e quindi vi annuncio che lo voteremo volentieri questo ordine del giorno, ma ripeto abbiamo perso quattro anni.

L'Assessore Tagliani Volevo cercare di dare concretezza a questo ordine del giorno. Io non sto a rinvangare le motivazioni per le quali l'Unione ha stentato, non funziona etc etc, potremmo anche dividerci ma mi pare sia un esercizio sterile farlo. Una cosa è certa che o noi cerchiamo di farle funzionare le Unioni, probabilmente dovrebbero funzionare meglio anche altri organismi ma accontentiamoci dell'Unione, non sto a fare una disamina di quella che è la situazione politica dell'omogeneità o disomogeneità perché sennò facciamo notte e non serve a nulla, o non si va da nessuna parte.

Il processo delle Unioni con i contraccolpi che si hanno dove queste vengono istituite e che sono fisiologici secondo me, adesso si parlava di quello che succede nel basso ferrarese, purtroppo quando si cambia la prima cosa che succede è che si fa un passo indietro perché si rompe un equilibrio e si spaccano delle situazioni che invece resistono e tendono a resistere.

Io credo che il discorso delle Unioni deve camminare perché se non camminano loro li farà camminare qualcun altro.

Detto questo, io vorrei fare una proposta concreta. Dico anche una cosa, tutti i gruppi consiliari di espressione PD, perchè si sa che i partiti nei consigli comunali non ci sono più, ci sono le liste civiche - io che sono uno che apparteneva ai partiti mi adatto, non capisco ma mi adatto - nell'alto ferrarese stanno cercando di proporre degli ordini del giorno come questo, sia dove sono in maggioranza e dove haimè sono diventati la più parte, con grande soddisfazione probabilmente del consigliere Zanella, siamo all'opposizione. In questi ordini del giorno noi rimarcheremo la necessità di far sì che le Unioni comunali si diano gambe, riprendano il discorso e cerchino di fare quello che auspicava il consigliere Fortini a cui mi riporto.

Quello che io suggerirei è questo. Di fare prima della fine dell'anno una riunione dei capigruppo nella quale andiamo a fare una sorta di roadmap, cioè di dire qual è secondo noi la strada che possiamo intraprendere per riprendere il ragionamento e poi confrontarci con gli altri comuni, auspicando tra l'altro che anche negli altri comuni avvenga un meccanismo di questo genere in modo da metterci nella condizione quando siamo in primavera di poter arrivare ad un confronto con un'istruttoria da farsi, che non può essere fatta questa sera. E' per questo che suggerivo il discorso di un incontro con i capigruppo, incontro che potrà protrarsi nelle sedute che saranno necessarie, in modo che si arrivi in primavera ad avere un confronto complessivo con tutti i comuni dell'Alto ferrarese per vedere se è possibile riprendere questo ragionamento, senza stare a rivangare il passato che francamente è inutile.

Il Sindaco Direi che possiamo seguire la strada tracciata dalla capogruppo e dall'assessore Tagliani per cercare di entrare nel merito. Vorrei semplicemente aggiungere una cosa di carattere più pragmatico che politico.

In tutto il territorio regionale, avete visto, ci sono Unioni che funzionano altre che non funzionano per niente, alcune funzionano addirittura benissimo. E questo non dipende sempre e coerentemente con la connotazione partitica politica dei suoi membri.

Credo una cosa, che noi nell'alto ferrarese abbiamo sempre avuto un vantaggio. Abbiamo delle convenzioni tra noi dove non aderiamo tutti ma alternativamente aderiamo ad alcune piuttosto che ad altre. Queste consentono pur con le difficoltà, le criticità, i problemi che ci sono, di funzionare. Quindi noi siamo già insieme. Avevamo l'Associazione Alto Ferrarese che ha sempre funzionato e le convenzioni funzionano.

L'Unione cos'ha di diverso? Ha di diverso intanto che è un sovrastruttura anche se a costo zero ma una sovrastruttura e come tale fa perdere un po' di autonomia, un po' anche di sovranità ai singoli comuni. E' un passaggio difficile per tutti. Secondo me dobbiamo farlo insieme altrimenti non se ne viene fuori. Bisogna cercare di capire come ovviare, passare questo limite, il fatto di perdere un po' di sovranità al fine di ottenere dei risultati. Con delle convenzioni che funzionano è più difficile fare questo passo. Quale potrebbe essere la soluzione? Quella proposta da questo gruppo di maggioranza, cioè dire troviamoci come gruppi, cominciamo a stimolare il ragionamento convenzione per convenzione, progetto su progetto, analizzando quello che c'è e quello che potrebbe migliorare. E cominciamo a fare delle proposte, questo è l'unico modo altrimenti non ci schiodiamo e ribadisco non ci schiodiamo perché così com'è tutto funziona, bene o male tutto è in equilibrio. Per fare un passo in più ci vuole un po' di coraggio, di determinazione e un po' di consapevolezza, quella che noi oggi volevamo stimolare per capire quello che si può o no si può fare veramente cercando di avere un'Unione che funzioni.

Solo questo è quello che noi umilmente vogliamo mettere sul tavolo stasera.

Il Consigliere Fortini Ho ascoltato attentamente le sue parole, Sindaco, come anche quelle degli altri consiglieri. Io credo che come Vigarano Mainarda, visto che abbiamo una legislatura che dovrebbe durare ancora tre anni e mezzo, dobbiamo dare come comune l'input agli altri comuni. Per chi ci ha creduto come me, credetemi, è stato un po' l'amaro in bocca.

E allora credo che nella vita amministrativa, politica, partitica, c'è sempre la possibilità di ripartire. E noi visto che abbiamo questo spirito a Vigarano e che abbiamo voglia di fare le cose, maggioranza e opposizione ognuno con i propri pensieri, a questo punto abbiamo la forza nei confronti degli altri comuni di dire la nostra e anche di essere propositivi nel resto delle comunità anche se oggi ci sono comunità un po' più grandi di noi.

Terminata la discussione il Sindaco mette in votazione l'ordine del giorno di che trattasi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'ordine del giorno in oggetto, di cui è stata data lettura, ed udita la discussione su di esso

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di APPROVARE l'ordine del giorno di cui all'oggetto, allegato al presente atto.

Al termine della votazione il Sindaco concede la parola al Consigliere Raho

Il Consigliere Raho Ne approfitto per fare una comunicazione che sarà ufficiale da domattina, chiedo scusa della cosa.

E' una questione personale quella che vi vado riferire e cioè che nelle prossime settimane avrò un nuovo incarico professionale che mi crea una incompatibilità con la mia figura di consigliere comunale e per questo domattina sarò costretto a rassegnare le dimissioni da consigliere comunale di questa assemblea.

Sono molto dispiaciuto per questo ma il lavoro viene prima di tutto quindi penso che mi capirete. Ne volevo approfittare e farlo oggi per ringraziare tutti.

Vi ringrazio per avermi sopportato in questa legislatura ma anche in quella passata.

Ringrazio tutti cittadini di Vigarano che mi hanno sostenuto in questi anni. Sono stati sette comunque importanti che mi hanno aiutato anche a crescere, a conoscere una realtà che non conoscevo. Ho conosciuto tante persone, ho fatto delle cose buone e probabilmente alcune meno buone e spero che mi perdoniate per questo.

Ringrazio chi sette anni fa mi ha dato la possibilità di fare questa scelta politica, di percorrere questo percorso politico. Mi piace ricordarli: Massimo Desiderà, Marcello Fortini, l'amico fraterno Mauro Zanella che mi hanno coinvolto in questo progetto Di Più per Vigarano. Un progetto che è ancora in piedi rappresentato da un gruppo civico che lavora da sette anni sul territorio vigaranese e si adopera per il bene dei vigaranesi. Un progetto che andrà avanti, che sosterrò con tutte le mie forze anche al di fuori del consiglio comunale.

La mia scelta è stata assorbita meglio per il fatto che so che chi mi sostituirà in questo gruppo lo farà con lo stesso impegno che ci ho messo io in questi anni e quindi seppur pesante, difficile, la mia scelta mi solleva un po'.

Ringrazio tutti dipendenti comunali con i quali ho collaborato, mi sono trovato molto bene. Li ringrazio per il lavoro che stanno facendo.

Ringrazio ancora una volta tutti voi, vi faccio un in bocca al lupo, vi seguirò naturalmente da fuori e tiferò per Vigarano e per i vigaranesi. Grazie a tutti.

Il Sindaco Buonanotte a tutti e in bocca al lupo per la sua carriera.

Ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare "Progresso e solidarietà"

Oggetto: Impegno a rendere effettivo il funzionamento dell'Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese

Premesso che

- la stretta collaborazione tra i Comuni rappresenta un'opportunità strategica per rendere efficiente la gestione dei servizi locali per cittadini e imprese;
- la Regione Emilia Romagna ha di recente approvato la legge n. 15/2016, contenente disposizioni per favorire i percorsi associativi tra i Comuni, rimuovendo gli ostacoli che ne rallentano la messa in atto;
- i Comuni facenti parte l'Alto Ferrarese (Cento, Bondeno, Vigarano Mainarda, Poggio Renatico e Terre del Reno) possiedono un bacino territoriale omogeneo pur mantenendo le loro peculiarità e, come è noto, tra essi nel 2014 è nata l'Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese,
- come previsto all'art. 4 dell'atto costitutivo, l'Unione promuove la valorizzazione e lo sviluppo socio economico dei territori degli enti locali che la costituiscono, il miglioramento dell'efficienza delle funzioni e dei servizi legati ai cittadini dell'intero territorio anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;

Rilevato che

- ad oggi l'Unione non è ancora entrata pienamente in funzione, salvo che per la gestione della Protezione Civile;
- rendere operativa in modo effettivo l'Unione dei Comuni, garantendo quindi la gestione unitaria e la condivisione di una serie di servizi, da incrementare progressivamente, iniziando dalla gestione del personale e dei servizi sociali, apporterebbe maggiori benefici a cittadini e imprese con correlativo risparmio per le casse comunali.

Tutto ciò premesso e ritenuto

Si impegna il Consiglio di Vigarano Mainarda a mettere in atto tutte le misure idonee per rendere effettivo il funzionamento dell'Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese, così da perseguire gli obiettivi indicati in premessa.

Comune di Vigarano Mainarda
Cod. Amm: C_L868 - Cod. AOO: CVMFEA01
n. 0014519 del 26/10/2017
Classificazione: 02/03 2017/1



Simone

Antonio AAce
segretario generale

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì **1 GEN. 2018**

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addì **1 GEN. 2018**

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **1 GEN. 2018** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE